

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM06 - CHIMICA ORGANICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON PROT. N. 0002711 DEL 23.12.2022, REP N. 518/2022, CODICE CONCORSO 2022RTDAPNRR016

VERBALE N. 1 – INSEDIAMENTO COMMISSIONE

Il 14 gennaio 2023 alle ore 9:30 si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (collegamento attraverso la piattaforma MEET), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 03/C1 – Settore scientifico-disciplinare CHIM06 – CHIMICA ORGANICA - presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con delibera n. 2/2023 del 10.01.2023 e composta da:

- Prof. Giancarlo Fabrizi – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Cristina Nativi – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff', dell'Università di Firenze;
- Prof. Raffaele Saladino – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9:35.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta al Direttore del Dipartimento e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale. Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giancarlo Fabrizi e del Segretario nella persona del Prof. Raffaele Saladino.

La Commissione, presa visione del Bando del 23.12.2022, protocollo n. 0002711, rep. n. 518/2022 di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (D.M. 1063/2021 e decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri selettivi (art. 2) e di valutazione (art. 5) dei candidati, stabiliti dal medesimo Bando, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente consegnerà il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento indicato nel bando della procedura selettiva.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prof. Giancarlo Fabrizi - Presidente

Prof.ssa Cristina Nativi - Componente

Prof. Raffaele Saladino – Segretario

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1: CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM06 - CHIMICA ORGANICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON PROT. N. 0002711 DEL 23.12.2022, REP N. 518/2022, CODICE CONCORSO 2022RTDAPNRR016

Il 14 gennaio 2023 alle ore 9:30 si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici (collegamento attraverso la piattaforma MEET) di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 03/C1 – Settore scientifico-disciplinare CHIM06 – CHIMICA ORGANICA - presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con delibera del Dipartimento del 10.01.2023 e composta da:

- Prof. Giancarlo Fabrizi – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Cristina Nativi – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff', dell'Università di Firenze;
- Prof. Raffaele Saladino – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Dopo attenta analisi del Bando, la Commissione giudicatrice riassume i criteri selettivi (art. 1) e la valutazione dei titoli (art. 5) come *vademecum* per i lavori che dovranno essere conclusi in 30 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione di eventuali istanze di riconsulazione:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale (art. 1 del bando di concorso):

Criteri di valutazione individuale

Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta. In relazione alla linea di ricerca prevista, il Candidato dovrà aver maturato esperienza: a) nel disegno e sintesi di molecole di origine naturale, ad attività antimicrobica e antitumorale; b) caratterizzazione spettroscopica mediante risonanza magnetica nucleare e di massa di molecole di provenienza naturale; c) isolamento di composti da matrici naturali mediante tecniche cromatografiche avanzate.

Banca dati in relazione alla quale il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica: SCOPUS.

Altri criteri di valutazione individuali

Produzione scientifica coerente con le caratteristiche del settore concorsuale 03/C1 e SSD CHIM/06.

Criteri comparativi

1. Documentata attività di formazione o di ricerca svolta per un minimo di 6 mesi presso qualificati istituti italiani o stranieri
2. Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali
3. Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.

Ulteriori criteri di valutazione

- a. Pubblicazioni attestanti una comprovata esperienza nella progettazione di composti con attività biologica inerente il tema della ricerca
- b. Esperienza riguardante la sintesi di prodotti naturali biologicamente attivi
- c. Esperienza riguardante la sintesi di composti di origine naturale per lo sviluppo di sistemi di veicolazione
- d. Esperienza riguardante l'utilizzo di metodologie avanzate (spettroscopia NMR, spettroscopia di massa, tecniche cromatografiche e tecniche combinate) per l'analisi strutturale di prodotti naturali.

Seminario

Prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura selettiva.

Più in dettaglio, la Commissione individua i seguenti criteri per la valutazione dei candidati (art 5. del bando di concorso) secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 21/09/2011 e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it. In particolare devono essere oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- indice di Hirsch, complessivo e accademico;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Per il computo degli indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per l'ASN in relazione al SC cui la procedura è riferita.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera inglese.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Giancarlo Fabrizi - Presidente

Prof.ssa Cristina Nativi – Componente

Prof. Raffaele Saladino – Segretario